



COMUNE DI BREMBIO

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

N. 25 DEL 26/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di Settembre, alle ore 10:30, presso la , per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Funzione	Presente	Assente
TONANI GIAMPIETRO	Il Sindaco	X	
CREMONESI FLAVIO	Consigliere	X	
MINOIA CHIARA	Consigliere	X	
ALBERTINI VILMA	Consigliere	X	
CERESA ALBERTO FERRUCCIO	Consigliere	X	
DI MICCO SILVIO	Consigliere	X	
CELSA ALESSIO	Consigliere	X	
MADONINI GIOVANNI	Consigliere		X
CORBELLINI CLAUDIO	Consigliere	X	
MARAZZI FRANCESCO	Consigliere	X	
POMATI SARA	Consigliere	X	

Numero totale **PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta la DR.SSA ANNUNZIATA LADOLCETTA, Segretario Comunale.

Il sig. GIAMPIETRO TONANI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visti l'articolo 42, comma 2, lettera f) e l'art. 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevedono la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi ed i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante *“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione”*;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede per i comuni la possibilità di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, comprese le modalità di riscossione, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la Legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 779, della Legge 160/2019, ai sensi del quale: *“Per l'anno 2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*;

Vista la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'art. 106 comma 3bis che differisce al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, uniformando i termini per l'adozione, da parte dei Comuni, degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU;

Visto l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito a partire dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 57bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124/2019 convertito in Legge 19 dicembre 2019 n. 157, che prevede agli utenti domestici che si trovino in condizioni economico sociali disagiate l'accesso a condizioni tariffarie agevolate alla fornitura del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati;

Vista la deliberazione n. 443/2019/r/RIF del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di

esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), con effetto dall'anno di applicazione 2020;

Vista la deliberazione ARERA 05 maggio 2020 n. 158/2020/R/rif che reca le prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19 e, in particolare, prevede, nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati, alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti);

Vista la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, n. 238/2020/R/rif con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza;

Atteso che il Comune, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, pur nell'impossibilità di intervenire con norma regolamentare sugli elementi essenziali della prestazione impositiva, può autonomamente disciplinare le proprie entrate, anche tributarie e le modalità di riscossione;

Ravvisata, dunque, la necessità di procedere con la stesura di un nuovo regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 1, comma 777, della Legge 160/2019;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Visto il nuovo Regolamento predisposto dal Servizio Tributi comunale, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che le deliberazioni regolamentari in materia di TARI devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità e i termini di cui al comma 767 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

- Dato atto del parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 1 astenuto (consigliere Marazzi Francesco) espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) composto di n.27 articoli e dagli allegati A, B, C e che in allegato al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020 ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

3. di trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento;

Visto l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 1 astenuto (consigliere Marazzi Francesco) espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giampietro Tonani

IL SEGRETARIO
dr.ssa Annunziata Ladolcetta